Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò - dicembre 2018 - Anno XX - N. 4

LA PAROLA AL SINDACO

Cari concittadini
e concittadine,
in questi giorni la Città è allietata dalle variegate luminarie e dai suggestivi allestimenti natalizi che fanno da cornice alla festa più bella dell'anno.
Salò si presenta in tutto il suo incantato splendore e le sue strade e le sue piazze si apprestano ad ospitare i tanti eventi che anche quest'anno ci accompagneranno fino all'Epifania.
Insieme alle tante notizie che raccontano dell'intensa attività amministrativa che ha caratterizzato anche questi ultimi mesi dell'anno, troverete in questo notiziario il corposo programma delle iniziative organizzate in occasione delle festività natalizie.
Il Natale è sicuramente la ricorrenza più importante, la più sentita dalla nostra Comunità: è l'occasione imperdibile per tutti Noi di ritrovarci e di riappropriarci festosamente dei valori che sono posti a fondamento della nostra storia, delle tradizioni cristiane che ci identificano. Per questo motivo, anche quest'anno, abbiamo deciso di ospitare, come per il passato, sullo scalone d'ingresso del Municipio la mostra dei presepi tradizionali che Vi invitiamo a visitare.
A tutti Voi, dunque, rivolgo, a nome degli Amministratori e dei dipendenti comunali, un sincero augurio di Buon Natale e Felice anno nuovo.

IL SINDACO Avv. Giampiero Cipani

GRANDI OPERE: Biblioteca, Fossa, teatro: opere ambiziose per il rilancio della Città

A Salò, grandi investimenti per la valorizzazione culturale

Giungono in queste settimane a compimento alcune opere che rivestono una rilevanza strategica decisiva per la valorizzazione del ruolo di punto di riferimento comprensoriale della nostra Città. Tra queste l'inaugurazione del nuovo Palazzo della Cultura, con una moderna biblioteca, così come il restyling di piazza Fossa, operazione culturale ancor prima che urbanistica, visto che restituisce a quello spazio il ruolo di vera e propria agorà. E nel 2019 parte l'operazione teatro.

Non è casuale che la nostra Salò sia stata inserita dall'Osservatorio delle Eccellenze Italiane tra le «100 Mete d'Italia», ovvero le cento località del nostro paese più attrattive dal punto di vista culturale, artistico ed ambientale. È un riconoscimento che in un certo senso riconosce e premia un percorso di valorizzazione complessiva che in questi ultimi anni ha visto giungere a compimento importanti opere finalizzate a migliorare la nostra città, migliorandone la vivibilità e recuperando, come nel caso del restyling di piazza Vittorio Emanuele II, per tutti noi semplicemente «la Fossa», spazi pubblici che nel tempo erano andati degradandosi. Aver restituito alla Fossa il ruolo di piazza, anzi della piazza che più di ogni altra è luogo d'incontro della comunità salodiana è stata soprattutto un'operazione culturale.
Sotto questo profilo, dopo l'allestimento di quello splendido contenitore dei valori e della storia di Salò che è il MuSa, il percorso di rinnovamento e potenziamento culturale della Città fa un ulteriore e decisivo passo in avanti con l'apertura, nell'ex Palazzo di Giustizia, in via Leonesio, di un moderno palazzo della cultura dove trovano finalmente prestigiosa e degna collocazione la nuova biblioteca, che sarà un fiore all'occhiello per Salò, ma anche l'Ateneo, il Centro studi della Rsi, gli archivisti, il Nastro Azzurro e l'immenso patrimonio librario salodiano.
Un'altra opera cruciale per il rilancio culturale di Salò sarà ovviamente il restauro del teatro comunale. Se ne parla da decenni e ora l'operazione prende il via. A inizio 2019 entrerà in attività il cantiere del primo lotto di lavori, per 1,5 milioni. Già finanziato anche il secondo, di pari importo.
Nelle pagine che seguono trovate notizie dettagliate su queste ed altre operazioni. Così come, ovviamente, le informazioni del programma del «Natale d'incanto», un cartellone di eventi per un Natale indimenticabile. ●

Un Mondo di Servizi... Al Tuo servizio...

LEALI

Servizi Auto dal 1969

VENDITA AUTO NUOVE E USATE

Carrozzeria • Restauro auto d'epoca • Sostituzione/riparazione cristalli • Officina meccanica multimarche
Centro impianti riparazione GPL • Gommista/Elettrauto • Centro revisioni auto e moto • Polizze assicurative • Autonoleggio
Autolavaggio • Soccorso stradale 24H ACI

Via Roma 30 - Roè Volciano (Bs) - Tel. 0365 556018 - Fax. 0365 564731
www.autoleali.it - info@autoleali.it

NUOVA APERTURA Ford
✓ OFFICINA AUTORIZZATA
✓ VENDITA AUTO

ELLEGI SERVICE

Sicurezza e Medicina del lavoro

REDAZIONE D.V.R. - P.O.S. - D.U.V.R.I. - MANUALI H.A.C.C.P.
CORSI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE - CONSULENZA
ASSUNZIONE INCARICO R.S.P.P. ESTERNO - MEDICINA DEL LAVORO
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY Reg. Eu 679/2016

CONTATTACI PER UN CHECK-UP GRATUITO!

Via Marconi, 2/G – 25077 Roè Volciano (BS) – T 0365 597862 – F 0365 61060
info@ellegi-service.it – www.ellegi-service.it

L'inaugurazione della Fossa, nuova agorà salodiana

Giornata ricca di eventi la festa patronale del 4 novembre. Dopo le celebrazioni per la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il taglio del nastro della rinnovata piazza Fossa, al termine di una riqualificazione che prima ancora che un intervento edilizio è stata una fondamentale operazione culturale. Poi l'assegnazione del Premio Gasparo.

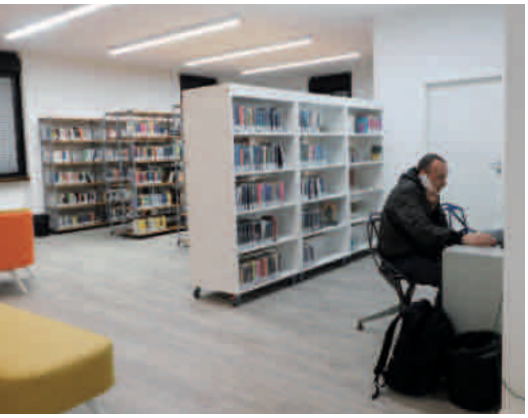
In poco più di un anno (i lavori iniziarono il 2 ottobre 2017), con largo anticipo sui tempi stabiliti, la riqualificazione di piazza Vittorio Emanuele II, per i salodiani semplicemente «la Fossa», è terminata e nel giorno del patrono San Carlo la piazza è stata inaugurata.
Grazie a un investimento di 1,2 milioni di euro, interamente sostenuto dal Comune con fondi propri, la Fossa ha ritrovato il suo ruolo di piazza.
Riportiamo uno stralcio del discorso tenuto dal sindaco Giampiero Cipani in occasione del taglio del nastro: «È grande la soddisfazione per essere riusciti a realizzare in tempi così rapidi un'opera pubblica che è parte importante ed essenziale del nostro programma amministrativo. Un programma che si è dato come obiettivo primario quello di valorizzare al meglio la nostra Città, migliorandone l'arredo, recuperando, come in questo caso, alcuni spazi pubblici che nel tempo sono andati degradandosi, come la Fossa appunto, svilita a semplici funzioni viarie e di parcheggio. Oggi, grazie a questo intervento, alla Fossa viene restituito, per davvero, il suo ruolo di piazza, anzi della piazza che, più di ogni altra, è luogo di incontro della comunità salodiana. Ridare alla Fossa questo ruolo, il ruolo di vera e propria agorà, è stato prima ancora che un intervento edilizio, una fondamentale operazione culturale...
Non solo è doveroso, ma anche gradito rivolgere un ringraziamento particolare a chi ha reso possibile che questo progetto si realizzasse. Grazie, dunque, ai colleghi amministratori che lo hanno sostenuto e voluto, grazie all'architetto Marcello De Carli e ai suoi collaboratori, in particolare all'architetto Donadoni, che l'hanno ideato; grazie all'impresa costruttrice Ferrise Srl, che ha lavorato con celerità, applicazione, professionalità e fattiva collaborazione. Grazie ai dipendenti comunali tutti ed al Segretario responsabile del personale, ma un ringraziamento particolare intendo rivolgerlo alla dirigente dell'Ufficio tecnico, arch. Anna Gatti, e, soprattutto, al responsabile di questo procedimento, geom. Angelo Delmiglio, che ha seguito i lavori di questo complicato e difficile cantiere, non solo con la grande professionalità che lo contraddistingue, ma con la esemplare passione e il sincero amore per il suo lavoro che lo rende un collaboratore insostituibile di questa Amministrazione». ●

Salòtto della Cultura, il nuovo palazzo del sapere

Sabato 15 dicembre 2018. Data storica per Salò: si inaugura il nuovo palazzo della cultura. Finalmente la nostra città ha una biblioteca moderna e funzionale, fulcro e cuore pulsante di un luogo multifunzionale in cui la conoscenza si unisce all'incontro e alla relazione di comunità, "casa" di antiche e moderne istituzioni culturali, dall'Ateneo al Centro Studi Rsi.

È senza dubbio un'operazione epocale per Salò. La seconda, dopo l'apertura del MuSa, delle tre ideate e programmate da questa Amministrazione per valorizzare il profilo culturale della città (la terza sarà il recupero del teatro comunale, al via nel 2019).
L'ex tribunale di via Leonesio è stato trasformato, grazie a un investimento complessivo di 830mila euro, in un grande, moderno e funzionale centro culturale in cui troviamo una biblioteca di ampio respiro, aperta ai multiservizi e non solo luogo di libri, studio e ricerca, ma anche tutte le istituzioni culturali cittadine: gli archivi della Magnifica Patria e del Comune, l'Ateneo di salò, il Centro studi sul periodo storico della Rsi. Ci sono poi spazi dedicati ai bambini e alle famiglie, agli over 65, ai ragazzi, locali adeguati ad ospitare corsi, laboratori, conferenze e mostre espositive, l'Informagiovani, uno spazio all'aperto per eventi e concerti e altro ancora.

Il progetto del Salòtto della Cultura nasce da una duplice esigenza manifestata dal territorio di Salò: quella di trovare nuovi luoghi e prospettive per dare spazi di protagonismo a minori e giovani, tessendo relazioni, reti, connessioni; e quella di dare nuovo stimolo allo sviluppo culturale e sociale della città.
Dall'intersezione di questi bisogni è sorta l'idea di creare uno spazio di comunità – individuato poi nell'ex Palazzo della Giustizia – nel quale la cultura e la conoscenza divengano strumenti di inclusione, un luogo che sia cuore pulsante del sapere, accentrando in sé la biblioteca e il cospicuo patrimonio archivistico della città, ma anche centro di aggregazione per i più giovani, ospitando spazi a loro espressamente dedicati.
Nell'idea che sta alla base del progetto, l'ambiente tradizionalmente considerato come luogo di studio e ricerca, magazzino di libri, diviene sempre più "piazza del sapere". Il Salòtto della Cultura si propone dunque di trasformare quello che è stato un foro giuridico, preposto a garantire la giustizia e il rispetto delle norme a beneficio dei cittadini, in un'agorà, un luogo multifunzionale in cui la conoscenza si unisce all'incontro e alla relazione di comunità, un luogo dove sperimentare nuove modalità per salvaguardare i diritti di ciascuno, costruendo percorsi inclusivi, garantendo l'accesso alla conoscenza e, per i più giovani, al futuro.
È una scommessa epocale. Da un lato si offre una "casa" ad antiche e moderne istituzioni culturali come l'Archivio Storico comunale e della Magnifica Patria, uno dei più ricchi, consistenti, integri e meglio conservati della Regione; l'Ateneo di Salò, fra i più antichi della Regione; il Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della Repubblica Sociale Italiana, l'Istituto al valor militare del Nastro Azzurro e una nuova, moderna, funzionale biblioteca integrata con uno Spazio Giovani aperto non solo alla città ma anche all'Alto Garda, alla Valle Sabbia e alla Valtenesi. Dall'altro lato questa operazione rappresenta la sfida di portare i giovani a scoprire e, soprattutto, a coltivare e implementare tradizioni culturali che li conducano oltre la semplice "sopravvivenza" futura, dando loro uno stimolo di crescita e responsabilità.



GLI SPAZI DELLA NUOVA BIBLIOTECA "SEBASTIANO PARIDE DI LODRONE"

La nuova biblioteca comunale – intitolata a Sebastiano Paride di Lodrone, cui si deve l'istituzione del seminario di Santa Giustina, oggi sede del MuSa - è progettata per favorire il più possibile la condivisione di informazioni e lo scambio di idee, con svariati spazi dedicati all'interazione tra gli utenti: l'emeroteca, concepita come uno spazio per la lettura e il dialogo sui fatti di attualità, accessibile anche alle persone con difficoltà nella vista, grazie alla presenza di tablet adibiti alla consultazione; l'area relax, pensata per consentire agli utenti una pausa dalla lettura o dallo studio.
Non mancano spazi dedicati ai bambini e alle famiglie, agli over 65, ai ragazzi, locali adeguati ad ospitare corsi, laboratori, conferenze e mostre espositive.
Il piazzale antistante la struttura è invece una "stanza all'aperto", una prosecuzione en plein air per le associazioni, per lo spazio giovani e per la biblioteca, un luogo dedicato all'aggregazione e alla socializzazione, oltre che, durante la bella stagione, alla messa in scena di spettacoli, cinema all'aperto e attività aperti a tutta la comunità.

L' IMMENSO TESORO LIBRARIO SALODIANO

La città possiede un patrimonio storico-bibliografico e documentario che molti ci invidiano. A cominciare dagli archivi storici, tra i più pregevoli e completi della provincia di Brescia: l'archivio comunale - 984 unità archivistiche collegate, che raccolgono gli atti prodotti dall'amministrazione comunale dal pieno medioevo sino a quasi tutto il 1800 – e quello della Comunità della Riviera, che conta 1.492 unità e contiene documenti che provengono dai diversi organi della Comunità stessa, ma anche da altre entità, come la cancelleria del tribunale del Provveditore o cancelleria criminale, l'ufficio del Podestà di Salò, la camera fiscale e gli uffici dei vicari di Maderno e Tignale. Le attività di ricerca e promozione e il riordino di questi documenti sono curati dall'Associazione Storico-Archeologia della Riviera del Garda.

L'attenzione del comune alla conservazione del patrimonio culturale è testimoniata anche dall'esistenza di due rinomati centri di studio e conservazione: l'Ateneo di Salò, la più antica istituzione culturale cittadina, fondata nel 1564 sotto il nome di Accademia degli Unanimi, responsabile di specifiche pubblicazioni e ristampe anastatiche di libri antichi; e il Centro Studi del periodo della Repubblica Sociale Italiana, che si occupa di raccogliere, conservare, ordinare e valorizzare tutto il materiale cartaceo (documenti), iconografico (mappe, fotografie, ecc.), video e sonoro utile ad illustrare la storia dell'Italia al tempo della Repubblica sociale italiana. A questi si aggiungono i 22.423 documenti – la maggior parte dei quali stampati – che compongono la biblioteca della città.

L'IMMOBILE: DA PALAZZO DI GIUSTIZIA A PALAZZO DELLA CULTURA

L'ex palazzo di giustizia, inaugurato il 20 ottobre del 1985 alla presenza dell'allora ministro guardasigilli Mino Martinazzoli, è un immobile di proprietà comunale che constava di 18 locali e di due aule di udienza da 70 e 109 metri quadrati, più ampi spazi interrati.

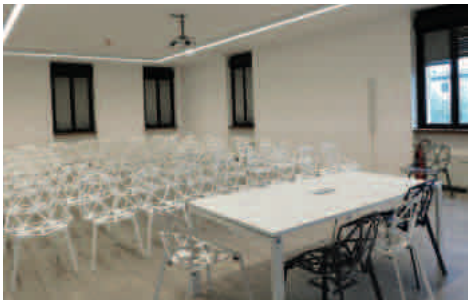
L'edificio era in disuso da quando, nel 2013, la sua funzione di Tribunale si è interrotta per effetto della razionalizzazione degli uffici giudiziari. L'operazione per la riconversione d'uso dell'ex Palazzo di Giustizia si è messa in moto nel 2016 con l'Amministrazione Cipani, quando il Comune ha chiesto ad un privato di realizzare (a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per il recupero dell'immobile ex Battani, in via San Carlo) il primo lotto dell'intervento, per un importo di 303mila euro, cifra che ha sostanzialmente finanziato opere edili ed architettoniche. Il primo lotto è stato portato a termine nel 2017. Nel gennaio 2018 è iniziato il secondo lotto (intervento da 250mila euro progettato dall'ufficio tecnico e finanziato dall'Amministrazione comunale), per lavori di finitura e la parte impiantistica. Nelle ultime settimane si è provveduto all'allestimento e al trasloco, interventi che portano l'investimento complessivo a 830mila euro. ●

SALÒTTO CULTURA PER I GIOVANI

È attualmente al vaglio di Fondazione Comunità Bresciana e Fondazione Cariplo un progetto predisposto da Comune e cooperativa La Sorgente per la gestione e l'animazione degli spazi destinati ai giovani.

È un progetto da 200mila euro che prevede la presenza di educatori e ed esperti che dovranno animare i luoghi destinati al duplice target dei minori e dei cosiddetti giovani adulti, trasformando il Salòtto della Cultura in una sorta di incubatore, un hub digitale in grado di offrire spazi e strumenti di crescita per nuove economie virtuose sul territorio.

Questo ruolo di "biblioteca sociale" sarà sviluppato da un "community maker", figura specializzata che avrà il compito di gestire e coordinare gli spazi per i giovani, così come di facilitare le relazioni tra i diversi attori che abiteranno il Salòtto, dalle associazioni alla biblioteca, dai diversi staff educativi agli utenti dei diversi servizi. Il community maker avrà anche funzione di project raising, implementando attività di promozione e fundraising di comunità. ●



Biblioteca Civica, utenti e prestiti in crescita

L'obiettivo che la Commissione biblioteca si era dato, nel momento della nomina nel 2014, è stato quello di portare la biblioteca salodiana a rivestire un ruolo di primo piano nel panorama culturale della città andando anche al di là della funzione di semplice luogo di scambio di libri.

È impossibile ora ricordare tutte le innumerevoli iniziative che si sono succedute all'interno e all'esterno della biblioteca, così come numerose e positive sono state le collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e con le varie associazioni presenti sul territorio.

Oggi, dopo quasi cinque anni, possiamo dire di aver centrato l'obiettivo, gli utenti attivi della biblioteca sono passati dai 565 del 2014 agli oltre 1.200 di oggi; i prestiti oggi sono oltre 20.000 all'anno, erano 8.500 nel 2014. Questo straordinario incremento di partecipazione è dovuto in primis al lavoro delle bibliotecarie, Antonia, Patrizia e da pochi giorni Emma e dei preziosi collaboratori Luigi e Chiara, all'Ufficio cultura e all'ufficio tecnico del Comune e all'amministrazione comunale che ha messo a disposizione le risorse necessarie per il corretto funzionamento.

Ora Salò ha finalmente una nuova biblioteca all'interno del «Salòtto della Cultura», un contenitore moderno, accessibile dinamico e modulabile secondo le necessità dell'utenza, avremo la possibilità di ospitare incontri e riunioni in ambienti tecnologicamente adeguati. Una sede che crediamo e vogliamo confermi il ruolo centrale della biblioteca nella comunità salodiana, che venga vissuta come luogo di incontro e di proposta culturale da tutte le generazioni con l'ambizione di avere anche un ruolo attrattivo e centrale dell'intero comprensorio gardesano. ●

(Marcello Cobelli)

GRANDI OPERE: il progetto di restauro del teatro comunale

7 milioni di euro e 3 anni di lavori per veder rinascere il teatro di Salò

Presentato lo scorso 26 ottobre, in una sala dei provveditori gremita, il progetto di recupero del teatro comunale di Salò. Il sindaco Cipani: «Una grande operazione culturale prima che edilizia». Nel 2019 al via il primo lotto per un investimento di 1,5 milioni. Già finanziato anche il secondo lotto, di pari importo.

Come più volte ribadito, il restauro del teatro comunale che si affaccia su piazza San Bernardino sarà la terza grande operazione, dopo il MuSa e il palazzo della cultura allestito nell'ex tribunale, programmata per il rilancio culturale di Salò.
Dopo decenni di abbandono, finalmente è giunto il tempo della rinascita del nostro bellissimo teatro, progettato dall'architetto milanese Achille Sfondrini, inaugurato nel 1873 con il Rigoletto di Verdi, un gioiellino che faceva concorrenza al Grande di Brescia, in abbandono dagli anni Sessanta del secolo scorso. «È un progetto complesso – dice il sindaco Giampiero Cipani – sotto il profilo tecnico-edilizio ma anche economico. Sarà inoltre un grande recupero dal punto di vista monumentale». Perché il teatro salodiano è un bellissimo monumento.
Per dare attuazione all'operazione, presentata il 26 ottobre ai salodiani, servono 7 milioni di euro. Tre, necessari per i primi due lotti, sono già finanziati grazie agli oneri dovuti da Tavina Spa nell'ambito della convenzione per la realizzazione del nuovo stabilimento. Il primo lotto, per un investimento di 1 milione e 480mila euro, prenderà il via a inizio 2019 e sarà sostanzialmente dedicato alle opere strutturali. Ma non solo. «Già il primo lotto – spiega il responsabile dell'ufficio tecnico, arch. Anna Gatti – sarà funzionale a una parziale riapertura dell'immobile, il foyer e la platea, per visite o piccoli eventi». Una fruibilità provvisoria con una funzione divulgativa e promozionale, per restituire il teatro alla conoscenza e alla disponibilità del pubblico, per raccogliere consensi attorno al suo recupero e intercettare manifestazioni d'interesse a sostegno dell'opera.
Entro la primavera sarà poi finanziato il secondo lotto, di importo pari al primo, sempre utilizzando oneri dell'operazione Tavina. Stesso sistema di finanziamento potrà essere individuato per i lotti successi, «da affidare al privato – dice Cipani – a scomputo oneri delle grandi opere urbanistiche previste nei prossimi anni. Una scommessa che vinceremo, come abbiamo fatto per il MuSa».
«Questo recupero – dice l'arch. Mauro Salvadori, autore del progetto di restauro - ha una funzione strategica di grande potenzialità attrattiva per la città ed il territorio. Oltre il restauro di un edificio di pregio storico, l'obiettivo è la creazione di un contenitore polivalente di grande flessibilità». Il progetto prevede la creazione di un teatro da 577 posti a platea completa, un palco di 11 metri per 22, un golfo mistico con spazio per 52 orchestrali, camerini, cameroni, foyer, uffici di gestione, ridotto e caffetteria. Sarà un teatro che dovrà adattarsi a diversi utilizzi, quelli del teatro tradizionale (teatro di prosa, opera lirica ad orchestra ridotta, opera lirica ad orchestra completa, balletto, concerti classici e sinfonici), ma dovrà anche essere adeguato alle nuove funzioni (teatro contemporaneo: danza, musical, prosa, performance; concerti; masterclass teatrali, musicali, di danza; congressi, convention, incontri pubblici; musica leggera; feste, balli, veglioni, eventi nel Ridotto, caffetteria con apertura anche indipendente). ●

IL PROGETTO IN NUMERI

Posti: 577 a platea completa; 563 con 1° piattaforma in uso; 534 con entrambe le piattaforme in uso
Dimensioni palco: lunghezza fissa m 18, prolungabile a 22; larghezza m 11; pendenza 2,35%. Palco in legno, con parte botolabile e sottopalco praticabile / accessibile a disabili
Boccascena: Larghezza m 7,50 - altezza m 8,55
Golfo Mistico: Larghezza min m. 7,49 max m 10; profondità 6,40 m; capienza 52 orchestrali.
Proscenio: lunghezza fissa m 1,30 prolungabile a 5,30; larghezza min m 7,49, max m 10.
Graticcia: lunghezza m 16,50; larghezza m 8,30; altezza media dal piano palcoscenico 12,80.
Ballatoi: ballatoio datori luce altezza m 7,60; ballatoio macchinisti altezza m 9,70; percorribili ad anello
Camerini: n. 6 camerini, n. 3 cameroni, tutti accessibili a disabili, ognuno con bagno.
Magazzino: mq 40, accesso diretto da strada.
Spazi accessori: foyer, guardaroba e ascensore per il pubblico; biglietteria, ridotto e caffetteria apribili indipendentemente; uffici di gestione.
Servizi: pubblico: 8 unità ai piani, 1 al livello platea (accessibile); artisti e personale: 2 a livello sottopalco.

IL TEAM DI PROGETTISTI

- **Ermes Barba e Mauro Salvadori** Architetti Associati: progetto architettonico, direzione lavori, coordinamento generale.
- **Studio "Architettura" Dallamano** (arch. Guido Dallamano e Daria Dallamano): progetto architettonico).
- **Ing. Giovanni Ziletti e Alessandro Ziletti**: progetto impianti e VVF
- **Ing. Gianpietro Avanzi**: progetto strutturale
- **Benedetto Carron:** progetto apparato scenico
- **Arch. Giovanni La Porta**: progetto acustico.

GRANDI OPERE: innovazione con 3.678 punti luce a led e 130 telecamere

Smart city, a Salò arrivano i lampioni intelligenti

31 Comuni hanno ottenuto un finanziamento a fondo perduto dell'UE di circa 7 milioni di euro per un progetto che ne vale 28,5, che per il resto sarà finanziato, in project, da un partner privato. Tra questi Salò, dove si investiranno quasi 2,5 milioni, precisamente 2 milioni e 497mila euro. Serviranno per rinnovare l'impianto di illuminazione cittadino e per collocare ben 130 telecamere per la videosorveglianza dell'intera città. E non solo.

Ne parliamo con il segretario generale del Comune di Salò, dott. Giuseppe Iovene, che ha seguito l'iniziativa per conto dell'Amministrazione.

Dott. Iovene, di cosa si tratta? "Il progetto, presentato il 20 novembre presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ente capofila, si è classificato al primo posto della graduatoria regionale, ottenendo un finanziamento europeo a fondo perduto di circa 7 milioni di euro per un project financing da oltre 28 milioni finalizzato a riqualificare la rete di punti luce e all'applicazione di nuovi servizi. La cosa importante è che 31 comuni, tra cui Salò, non modificheranno affatto il costo sostenuto sino ad oggi per l'illuminazione pubblica pur avendo servizi innovativi molto più ampi rispetto agli attuali».

Quali sono i Comuni interessati? "Trentuno le municipalità coinvolte, che nel 2015 avevano dato vita a una "aggregazione di servizi pubblici", forse la più grande della Lombardia per numero di amministrazioni locali aderenti: tutte quelle valsabbine, tranne Bagolino e Serle che avevano già provveduto in altro modo e Provaglio Valsabbia che invece qualche anno fa aveva scelto di rimanere fuori dalla partita. Più Castenedolo, Mazzano, Muscoline, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, Borgosatollo, Botticino e ovviamente Salò, che ha voluto cogliere questa opportunità".

Cosa prevede il progetto? "I comuni diventeranno ancor più informatizzati a vantaggio di servizi pubblici di sicurezza, viabilità, informazione e con evidenti vantaggi dal punto di vista dell'efficientamento illuminotecnico ed energetico, ma anche di servizio per le imprese e la popolazione coinvolta, che complessivamente totalizza quasi 140.000 abitanti. Tutto ciò senza l'aggiunta di un euro in più rispetto al costo attuale. Salò, ad esempio, ha una bolletta energetica di 470mila euro annui, comprese le manutenzioni, che rimarrà tale, ma a parità di canone avremo un servizio incredibilmente migliore".

Oltre allo sviluppo della parte illuminotecnica c'è dell'altro? "Quello dell'illuminazione è solo un aspetto, seppur importante, del progetto. Il nuovo servizio di illuminazione pubblica prevede l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti, nonchè l'efficientamento energetico degli stessi. A Salò saranno collocati 3.678 nuovi punti luce. Le attuali lampade saranno sostituite con luci a led (che produrranno risparmi fino al 50% rispetto alle lampade attuali). Sono inoltre previste estensioni dell'impianto: nuovi punti luce saranno collocati in via del Panorama, dalla rotonda delle Zette fino alla caserma dei Carabinieri, e nelle aree della città carenti da questo punto di vista. Ma un aspetto essenziale del progetto è la riqualificazione tecnologica degli impianti e la predisposizione ai servizi di smart city".

Si parla di lampioni intelligenti. Cosa significa? "Ogni lampione sarà di fatto lo snodo di una rete che nascerà predisposta ai servizi di smart city: telecamere per la videosorveglianza, hot spot per l'accesso a internet, in un futuro nemmeno troppo lontano riferimenti per la circolazione di veicoli a guida remota e chi più ne ha... più ne inventi. A Salò sono previsti investimenti per 1 milione e 756mila euro per gli impianti illuminotecnici, mentre 740mila euro saranno destinati agli aspetti smart".

Quali i vantaggi attesi? "Pensiamo alla questione sicurezza: è prevista la posa di 130 telecamere di videosorveglianza. Ma anche di 37 hot spot per il collegamento wi-fi e di una centralina meteorologica-ambientale. Ma potenzialmente ogni lampione potrà diventare una stazione tecnologica per molti altri utilizzi".

Quali i tempi di realizzazione del progetto? "Dopo alcuni ritardi, ora superati, dovuti a ricorsi al Tar, la proposta di project financing predisposta dalla francese Citelum, azienda del gruppo Edf, uno dei principali operatori nell'illuminazione pubblica in Europa e nel mondo) ed il relativo progetto di fattibilità tecnico economica sono stati messi a gara per l'individuazione del concessionario, che verrà scelto sulla base di un progetto definitivo redatto dagli stessi partecipanti. Per presentare le offerte ci sono 100 giorni di tempo. Poi un'apposita commissione potrà scegliere la proposta migliore. Credo che nel giro di 4-5 mesi potremo avere una società aggiudicatrice. Entro fine 2019 potremo vedere i primi interventi su Salò. Il valore complessivo della concessione del servizio per i 16 anni è di 61,5 milioni". ●

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA INSEGNATA A SCUOLA. SI FIRMA IN ANAGRAFE

Anche a Salò, come nei Comuni di tutta Italia, è possibile sostenere la proposta di legge popolare per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza come materia scolastica.

Basta recarsi presso l'ufficio anagrafe, dove è possibile sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare avente ad oggetto «l'introduzione dell'insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma, con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado».

Per la sottoscrizione è necessario presentarsi presso ufficio anagrafe con documento di identità in corso di validità

L'iniziativa, promossa dal Comune di Firenze con il sostegno dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), ha avuto il suo momento iniziale lo scorso 14 giugno con il deposito in Corte di Cassazione da parte di una delegazione di sindaci di una proposta di legge.

La proposta punta a raccogliere le cinquantamila firme necessarie per il deposito in Parlamento entro la fine dell'anno. ●

Edilizia scolastica, adeguamento in vista anche per la scuola media «D'Annunzio»

Dopo aver ottenuto da Regione Lombardia un finanziamento da 840mila euro per dare attuazione al progetto da 1,2 milioni per l'adeguamento strutturale e antisismico della scuola elementare «Teresio Olivelli», con lavori programmati nel 2019, si guarda ora al plesso della scuola secondaria di primo grado, la media «Gabriele d'Annunzio». Al via le verifiche in funzione di un adeguamento del plesso.

La scuola media «D'Annunzio», ubicata in via Pietre Rosse, è sotto la lente dell'ufficio tecnico comunale. Il plesso è oggetto di uno studio che dovrà valutare eventuali carenze e proporre soluzioni per garantire una generale riqualificazione dell'edificio. Anche per questo immobile scolastico, dunque, si sta programmando un generale adeguamento alle normative in materia di sicurezza strutturale e antisismica degli edifici del sistema scolastico.
Si tratta di un intervento che consentirà di chiudere il progetto generale di messa a norma degli edifici scolastici salodiani. Il nido e la scuola materna sono oggi immobili realmente a norma, in cui sono accertati requisiti di sicurezza adeguati, con strutture e impianti regolarmente manutenuti che ne garantiscono la funzionalità nel tempo.
Ricordiamo che presso la scuola dell'infanzia di via Maria Montessori, i cui corpi di fabbrica si elevano per un solo piano fuori terra e presentano dunque bassa vulnerabilità dal punto di vista sismico, la scorsa estate sono stati realizzati interventi finalizzati all'incremento della sicurezza non strutturale dell'edificio (quella strutturale, appunto, è già garantita).
Sono stati rifatti i controsoffitti e i pavimenti. Al nido sono state sostituite tutte le lampade fissate al controsoffitto, utilizzando nuovi corpi illuminanti a led che oltre ad essere particolarmente leggeri, e dunque sicuri, garantiscono un miglior confort e un risparmio energetico.
Alla scuola elementare «Teresio Olivelli», come dettagliatamente annunciato nel precedente numero del notiziario comunale, si interverrà a partire dal 2019 con un ambizioso progetto di adeguamento, messa a norma e riqualificazione.
Va detto, a scanso di equivoci, che il plesso è solido e sicuro (tanto che in occasione del terremoto del 24 novembre 2004 non subì danni e non vi fu interruzione del servizio scolastico). Ma l'edificio, edificato tra il 1972 e il 1976, necessita di essere adeguato alle nuove normative. I lavori prenderanno il via entro la fine dell'anno scolastico in corso.
Poi, come detto, toccherà alle scuole medie. Anche in questo caso va precisato che non si registrano criticità dal punto di vista strutturale, ma si ritiene comunque opportuno garantire all'edificio la totale rispondenza alle più recenti norme antisismiche. ●

NUOVE ASFALTATURE IN PRIMAVERA

È stato programmato un ulteriore tassello del piano delle asfaltature. Si prosegue, dunque, con gli interventi periodici che l'Amministrazione comunale finanzia e programma al fine di garantire adeguati standard di decoro e sicurezza alle strade della Città. Si tratta di lavori per 280mila euro che. L'elenco delle vie che saranno interessate dai lavori è in fase di definizione. Il cronoprogramma dell'operazione prevede l'affidamento lavori entro il 31 dicembre e l'esecuzione delle opere in primavera.

CIMITERO: IN GENNAIO L'ADEGUAMENTO STATICO DELLE GALLERIE

È in fase di bando di gara l'intervento di consolidamento strutturale delle gallerie del cimitero. I lavori prevedono la realizzazione, all'interno di entrambe le gallerie inferiori, di un sistema di sostegno strutturale non invasivo, costituito da portali in acciaio satinato a rinforzo di tutte le lastre in pietra aventi funzione di trave principale, per complessivi 26 portali. Si risolveranno in tal modo le carenze strutturali emerse nel 2016 presso il solaio di calpestio intermedio, tra la galleria inferiore e la galleria superiore del nostro cimitero monumentale. ●

Porto Barbarano: iniziata la riqualificazione

Sono state consegnate lunedì 3 dicembre alla ditta appaltatrice le aree del porto di Barbarano che dovranno essere oggetto di una radicale riqualificazione, opera necessaria per quest'area particolarmente suggestiva, ma da tempo bisognosa di cure.
Il bando di gara espletato dall'Autorità di Bacino prevede che le opere progettate vengano portate a termine in 120 giorni lavorativi. Meteo e imprevisti tecnici permettendo, l'opera sarà consegnata entro la primavera, pronta per la nuova stagione turistica.
Il contesto attuale del porticciolo della frazione, se pur di alto pregio paesistico, presenta diversi elementi di degrado e necessita di una riqualificazione mediante opere che garantiscano l'attuale fruibilità del luogo preservandone le caratteristiche funzionali. La pavimentazione in asfalto è degradata, parte della banchina in pietra rosa è sconnessa a causa della spinta superficiale delle radici dei pini marittimi, la piantumazione è disordinata e ravvicinata, così da occludere la visuale del lago. E ancora: parcheggi e panchine sono ridossati al tronco dei pini marittimi per mancanza di spazio. L'arredo urbano è insomma disomogeneo e necessita di un ammodernamento e adeguamento con la struttura portuale.
L'intervento prevede la sostituzione della pavimentazione esistente in asfalto con lastre in porfido nella fascia adiacente al porto e con nuovo asfalto per la parte a parcheggio/strada; la riorganizzazione complessiva dei parcheggi; il mantenimento degli esemplari vegetali esistenti più significativi (con il taglio di due pini marittimi in prossimità delle scale del porto) e la messa a dimora di una palma a completamento del filare esistente; la posa di un nuovo arredo urbano con sedute in legno e illuminazione pubblica su palo agli angoli del porto (gli attuali pali in calcestruzzo dell'illuminazione saranno sostituiti da lampioni in acciaio verniciato). L'illuminazione verrà inoltre implementata con l'inserimento di punti luce a terra, alla base delle alberature, che andranno a valorizzare l'impianto arboreo. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 350mila euro. ●

LAVORI PUBBLICI: interventi anche in favore dei pedoni

Mobilità pedonale su marciapiedi più sicuri

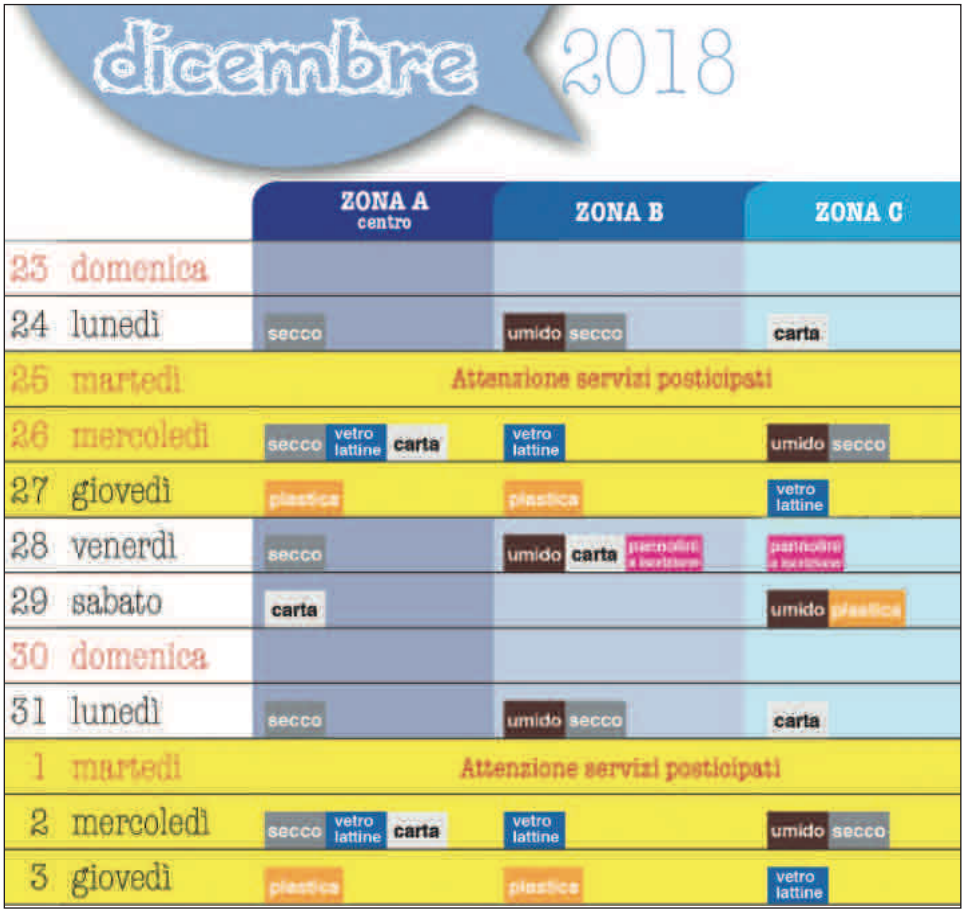
Due, su questo fronte, gli interventi da segnalare. Il primo, già attuato, riguarda la riqualificazione del marciapiede di via Pietro da Salò, a partire dalla proprietà Arcangeli fino ad arrivare al parcheggio annesso alla spiaggia di via Tavine. L'intervento, oltre al rifacimento della pavimentazione del camminamento, ha consentito di predisporre nuovi pali per l'illuminazione pubblica e di effettuare una verifica generale dello stato dei sottoservizi. È invece alle battute conclusive l'iter amministrativo del progetto per la messa in sicurezza e l'adeguamento del marciapiede che corre sulla Gardesana dall'intersezione con via Cure del Lino, al margine orientale del centro storico, fino all'incrocio con via Rive Grandi, a Barbarano. Il progetto esecutivo ha ottenuto le autorizzazioni paesaggistiche ed è quindi imminente l'affidamento dei lavori. L'intervento interessa un percorso di 850 metri. Un primo tratto, per 270 metri a partire da via Cure del Lino, sarà allargato fino ad una sezione minima di 120 cm, che consente un utilizzo in sicurezza da parte dei pedoni. Un secondo tratto di 150 metri sarà caratterizzato dalle modifiche dell'intersezione tra viale Landi e la 45 bis: qui il recupero della corsia centrale di svolta, non più in uso, consentirà di riservare ampio spazio al passaggio pedonale. Un terzo tratto di 430 metri presenterà un marciapiede di un metro e mezzo, fatta eccezione per la parte antistante Palazzo Terzi Martinengo, a sezione obbligata. A lavori conclusi ci si potrà muovere in sicurezza, a piedi, tra il capoluogo e la frazione. ●

SICUREZZA CIRCOLAZIONE: UN INNESTO A T ALL'INCROCIO SP 572 – VIA FERMI

Si prospetta finalmente una soluzione ai problemi di pericolosità dell'intersezione tra la Strada Provinciale 572 Salò-Desenzano e via Enrico Fermi, la strada che entra nella zona artigianale di Cunettone.
È stato affidato ad un tecnico l'incarico di rivisitare, rendendola più agevole e soprattutto più sicura, l'immissione sulla Provinciale da via Fermi, tramite l'istituzione di un obbligo di svolta a destra.
Si tratta, in buona sostanza, di realizzare un innesto a «T» tramite la collocazione di un piccolo spartitraffico. Il progetto dovrà essere sottoposto all'autorizzazione della Provincia di Brescia, competente per quel tratto di strada molto trafficata.
L'intervento si pone l'obiettivo di eliminare le criticità di quell'incrocio, particolarmente pericoloso (come dimostrano i numerosi incidenti, anche gravi, verificatisi in questo tratto) per chi, uscendo dall'area artigianale di Cunettone, decide di svoltare a sinistra per immettersi sulla SP 572 in direzione Desenzano. Manovra che sarà vietata e di fatto preclusa grazie a uno spartitraffico. ●

Modifiche dei passaggi nelle feste di Natale

Come di consueto, anche quest'anno, nel periodo delle festività natalizie verranno effettuate alcune modifiche nei passaggi degli operatori del Garda Uno per la raccolta porta a porta dei rifiuti. In particolare, vengono posticipati i servizi del martedì nelle giornate del Santo Natale e del 1° gennaio 2019.
Nello specifico, mercoledì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, saranno recuperati i mancati passaggi del giorno di Natale. Nessun passaggio, dunque, il 25 dicembre, mentre il 26 nella Zona A (centro storico) sarà effettuata la raccolta di secco, carte, vetro e lattine; nella Zona B sarà effettuato il ritiro di vetro e lattine; nella Zona C sarà effettuato il ritiro di umido e secco. Lo stesso accadrà nella giornata di mercoledì 2 gennaio 2019, mentre al primo dell'anno non saranno previsti ritiri. Il calendario aggiornato con i passaggi programmati per le ultime due settimane dell'anno è consultabile sul sito internet del Comune.
Intanto il sistema porta a porta continua a far registrare dati sorprendenti, evidentemente grazie anche al senso civico dei salodiani. Secondo i dati aggiornati al 31 agosto, nel 2018 la raccolta differenziata (che prima dell'introduzione del porta a porta si assestava attorno al 30%) raggiunge la quota sorprendente dell'81,1%. Un risultato eccezionale, soprattutto in considerazione della complessità logistica della raccolta in una città come Salò, con un vasto centro storico pedonalizzato e una vocazione turistica che richiede grande flessibilità del sistema di raccolta, che deve rispondere alle esigenze di una località che conta 10mila abitanti nel periodo invernale e 40mila abitanti in quello estivo. ●



VITA CIVICA: un nuovo riconoscimento alla nostra città

Salò tra le 100 Mete d'Italia

Il riconoscimento assegnato il 6 dicembre a Roma a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica. Prestigioso riconoscimento per la nostra città, scelta dall'Osservatorio delle Eccellenze Italiane a rappresentare le 100 Mete d'Italia, ovvero le località del nostro Paese ritenute più attrattive soprattutto dal punto di vista culturale, artistico e ambientale.

A convincere il Comitato d'Onore che conferisce il premio è stata soprattutto la 60esima edizione dell'Estate Musicale del Garda - diretta da Roberto Codazzi - la manifestazione fiore all'occhiello di Salò che ogni anno porta sul golfo il meglio del violinismo internazionale, nel nome di Gasparo da Salò, il liutaio che nel '600 è stato tra i principali artefici dell'invenzione del violino moderno. Il riconoscimento al Comune di Salò sarà conferito il prossimo 6 dicembre a Roma a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica.

Esprime viva soddisfazione il sindaco Giampiero Cipani: "Questo premio è un ulteriore riconoscimento alla bellezza della nostra città e all'impegno che in questi anni la nostra amministrazione ha profuso a favore della diffusione della cultura, con la punta di diamante dello straordinario concerto della Filarmonica della Scala che quest'anno abbiamo a tutti i costi voluto per celebrare i 60 anni della nostra Estate Musicale".

Il Comitato d'Onore del riconoscimento 100 Mete d'Italia è presieduto da Franco Frattini, già Ministro degli Esteri, oltre che Commissario Europeo, e comprende illustri personalità del mondo della politica, dell'arte e della cultura, tra cui il noto attore Carlo Verdone.

Salò è città di musica e di arte liutaria dalla metà del '500, quando da queste parti vide la luce Gasparo Bertolotti "da Salò", maestro liutaio considerato l'inventore del violino moderno, di sicuro tra coloro che nel XVI secolo hanno saputo dare forma perfetta e definitiva a quel miracoloso strumento che dà voce ai sentimenti dell'anima. Figlio e nipote di musicisti, soprannominati "i violì" (violini) per questa loro attività, Gasparo in veste di contrabbassista, e parallelamente all'attività di liutaio, contribuì a rendere il Duomo di Salò quel centro propulsore di musica che nel corso dei secoli formerà musicisti di primo piano, come quel Ferdinando Bertoni che dopo essere stato Maestro di Cappella della Cattedrale salodiana rivestì lo stesso ruolo in San Marco a Venezia ed ebbe rinomanza europea come operista. La Salò di oggi non dimentica i fasti del passato, anzi quest'anno l'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", il festival violinistico internazionale che dal 1958 la città organizza per celebrare il suo figlio più illustre, ha inaugurato il proprio cartellone con il concerto della Filarmonica della Scala, orchestra che simboleggia l'eccellenza dell'Italia della musica nel mondo, proprio per rappresentare con orgoglio la propria storia, la propria identità, la propria tradizione. In una parola, la propria bellezza. La candidatura è stata presentata dall'Assessorato alla Cultura nella sezione "Giacinto" - "incentivi alle attività sportive, ludiche, ricreative, teatrali; organizzazione di manifestazioni musicali e canore". Chissà se tra i cento comuni segnalati Salò saprà conquistarsi il "Premio Meta d'Italia" riservato a 10 comuni che si sono particolarmente distinti. *(Flavio Casali)* ●

VITA CIVICA: in occasione della festività di San Carlo Borromeo patrono di Salò

Gasparo 2018 ad Angiolino Aime

Quella di Aime è stata una scelta condivisa all'unanimità dall'Amministrazione. Si tratta, peraltro, del secondo premio che la città attribuisce ad Aime. Il primo l'aveva ricevuto negli anni Sessanta. Era il «Premio Bontà – Città di Salò», che Aime si meritò per aver salvato, il 9 agosto 1964, cinque giovani che stavano annegando al largo di Long Island, negli Usa, dove si trovava per motivi di studio. Aime è stato anima e guida amatissima degli scout di Salò e Roè Volciano. Come ha ricordato Vittorio Corsetti: «E' stato guida e maestro per tanti di noi. Ci ha insegnato lo spirito di avventura e il significato delle parole fiducia e servizio».

Aime ha fatto il mago sulle navi da crociera,

dove condivideva il palco con Paolo Conte, che gli ha dedicato la canzone «Il nostro amico Angiolino». Tanti gli aneddoti ricordati durante la cerimonia di premiazione.

Nel 1978 Aime e la moglie Lucia ("Ha una moglie tutta bionda e tutta bella il nostro amico Angiolino", canta Conte) chiesero al presidente Sandro Pertini una delle sue pipe in regalo e la vendettero per 11 milioni di lire a Portobello, la mitica trasmissione di Enzo Tortora, per permettere ai ragazzi salodiani di trascorrere le vacanze nei campi scout: infatti l'operazione ebbe successo.

A rendere omaggio ad Angiolino Aime anche il comico salodiano Leonardo Manera, al secolo Leonardo Bonetti. Ma Angiolino Aime è anche uno scultore che ha regalato alla sua città e al mondo centinaia di opere d'arte uscite dalla sua bottega-atelier di piazza Bresciani.

L'ultima è la «Fanciulla dei fiori», scoperta proprio il 4 novembre nella rinnovata piazza Fossa, all'ombra della Torre dell'Orologio. La scultura bronzea si ispira ai versi che Carducci dedicò a Salò nelle Odi Barbare: «… ma incontro le porge dal seno lunato a sinistra Salò le braccia candide, lieta come fanciulla che in danza entrando abbandona le chiome e il velo a l'aure, e ride e gitta fiori con le man' piene…». ●

PIAZZALE CADUTI DI NASSIRYA, A RICORDO DEI CADUTI NELLE MISSIONI DI PACE

Il 12 novembre, a quindici anni dall'attacco kamikaze che provocò 28 morti, 19 italiani e 9 iracheni, la città di Salò ha intitolato ai «Caduti di Nassirya» il piazzale antistante la caserma dei Carabinieri, a Campoverde. Fra i militari che morirono nell'attentato vi era anche il sottotenente Filippo Merlino, che per quattro anni prestò servizio proprio a Salò. Presenti il sindaco Giampiero Cipani, il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Luciano Magrini, e tanti ragazzi delle scuole salodiane. A far da cerimoniere il prof. Angelo D'Aquno. L'intitolazione «a perenne ricordo di tutti coloro che hanno offerto in sacrificio la loro vita nel corso delle missioni di pace in terra straniera». ●

Salò Natale d'Incanto 2018/19

Alle 16 di sabato 1° dicembre, con l'accensione delle luminarie nelle vie e nelle piazze della città, si è aperto il cartellone degli eventi di fine e inizio anno, che animeranno Salò fino all'Epifania. Sarà un Natale indimenticabile, con mostra dei presepi, feste in centro con Babbo Natale, San Silvestro in piazza con fuochi d'artificio, concerto di Capodanno, la pista per il pattinaggio su ghiaccio e molto altro.

Ed è ancora Natale. Un Natale che a Salò si rinnova ogni anno, per rinsaldare i legami di una comunità che si ritrova e ricompatta attorno ai valori della più importante festa cristiana, proponendo tante occasioni per «fare comunità», così come tanti pretesti, per chi salodiano non è, per una visita nella nostra Città e per fare shopping nelle vie del centro.
Salò è vestita a festa dal primo dicembre. Le luminarie scaldano i cuori e illuminano lungolago, strade, piazze e lo spirito più vero del Natale.
Dal primo dicembre, inoltre, si pattina sulla pista di ghiaccio vista lago allestita come sempre in piazza Vittoria, all'ombra dell'antico palazzo della Magnifica Patria, attrazione ormai tradizionale, sempre apprezzata, soprattutto dai più giovani.
Il cartellone «Salò Natale d'Incanto» propone diversi momenti di festa. Per tre domeniche - il 2, 9 e 16 dicembre – una squadra di affiatati Babbi Natale si aggirerà per il centro storico animando la città, per lo stupore e la gioia dei più piccoli.
A partire dall'8 dicembre è visitabile, sullo scalone d'ingresso del municipio, la mostra dei presepi tradizionali. In esposizione, fino al 6 gennaio, le opere di alcuni appassionati, coordinati dalla cartoleria Quadrifoglio. Un evento che si affianca, arricchendola, alla rassegna di presepi che tradizionalmente sono allestiti nelle chiese e nelle piazze di Salò, per un racconto del senso vero del Natale attraverso la tradizionale rappresentazione della nascita di Gesù, usanza oggi diffusa in tutti i paesi cattolici del mondo. Alla mostra quest'anno viene affiancato, sabato 8 e domenica 9 dicembre sotto la Loggia del palazzo municipale, il mercatino di oggettistica per il presepe, una ghiotta opportunità per chi, ogni anno, mette in scena la natività.
A ridosso del Natale, ecco gli «Auguri in musica»: domenica 23 dicembre dieci cori dislocati negli angoli più suggestivi del centro storico accenderanno l'atmosfera con canti e musiche natalizie.
Saranno ovviamente riproposti anche i grandi eventi che ogni anno animano questo periodo magico. Confermatissimo il Capodanno in piazza, grande festa per aspettare e celebrare insieme agli amici l'inizio del nuovo anno. L'anno nuovo si aprirà il primo gennaio con un concerto gospel in piazza Vittoria. Musica in piazza anche nel giorno dell'Epifania.
Ma l'attrazione principale sarà come sempre il fascino del centro storico vestito a festa, con le sue rinomate vie dello shopping, la pista di ghiaccio, le luminarie e un'atmosfera di magia e serenità che non ha eguali sul Garda. ●

San Silvestro e Capodanno in piazza, con musica, comicità e fuochi d'artificio

Ritorna l'apprezzato rito collettivo del San Silvestro in piazza, una grande festa per aspettare e festeggiare insieme agli amici l'inizio del nuovo anno, come accade in tutte le grandi città europee.

Il centro vitale e pulsante dell'evento sarà come sempre piazza Vittoria. La festa comincia già alle 21.30, quando si darà il via alla programmazione musicale con il dj set di Radio Number One e l'esibizione di un comico di Zelig. La serata vivrà il suo momento clou a mezzanotte, con lo show pirotecnico nel mezzo del golfo. Sarà uno spettacolo da non perdere. A seguire, ancora musica fino alle 2.
Musica protagonista anche a Capodanno. Martedì 1° gennaio 2019, alle 16 in piazza Vittoria, sono in programma gli auguri di buon anno in musica con il concerto del coro gospel «The Golden Guys», organizzato con il contributo della sezione Avis di Salò. Sul palco una formazione di 20 coristi diretti da Paola Milzani, cui si aggiunge una formazione strumentale (pianoforte, chitarra, basso, batteria) che riesce ad esaltare tutta la carica prorompente della musica gospel, per uno spettacolo che proporrà tutto lo spirito e l'emozione della preghiera cantata.
Musica anche domenica 6 gennaio, per salutare degnamente il periodo delle feste di fine anno. Alle 16 in piazza Vittoria si esibisce l'acustic due «West & Soda». ●

IN PIAZZA CON NOI: SALÒ IN VETRINA A TELETUTTO

Neppure il grigiore di una giornata novembrina ha offuscato la bellezza di Salò, che domenica 11 novembre, davanti alle telecamere della trasmissione di Teletutto «In piazza con noi», ha messo in scena le tante anime del suo ricco tessuto sociale e l'orgoglio di una città che, per storia e tradizione, è punto di riferimento comprensoriale per servizi, commercio ed eventi culturali, piccola capitale di un vasto territorio che abbraccia la Valsabbia, la Valtenesi e l'Alto Garda.
Ai microfoni di Clara Camplani e Andrea Lombardi si sono alternati i protagonisti della vita civile di Salò. Si è parlato di MuSa, Associazione storico archeologica della Riviera, gruppo archivi, Ateneo, Estate Musicale del Garda, banda cittadina, Alpini, Accademia San Carlo, Consiglio comunale dei ragazzi, Avis, Feralpisalò, Canottieri Garda, Volontari del Garda, Garda Uno e molto altro.
In chiusura i saluti del sindaco Giampiero Cipani e del parroco mons. Gianluigi Carminati e una vetrina sulle eccellenze enogastronomiche del lago, raccontate, ai fornelli, dallo chef Carlo Bresciani. ●

PUBBLICA ISTRUZIONE: approvato il Piano al diritto allo studio 2018/19

Cresce ancora la popolazione scolastica

Complessivamente gli iscritti alle scuole della nostra Città sono 3.517, in aumento di 93 unità rispetto all'anno precedente. Salò consolida il suo ruolo di polo scolastico comprensoriale. Numerosi i progetti portati avanti in tutti gli istituti. Continua l'esperienza positiva del Consiglio Comunale dei ragazzi. Confermati aiuti e sostegno alle fasce deboli.

Il Piano comunale per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2018/19 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 19 novembre.
Cominciamo dal dato riguardante la popolazione scolastica. La scuola dell'infanzia, rispetto all'anno precedente, vede una contenuta diminuzione di 2 unità. La Trivero torna ai livelli ottimali di tre anni fa con 30 unità. La Paola di Rosa guadagna 2 unità della sezione Primavera e ne perde 5 alla scuola dell'infanzia. Sono 162 gli iscritti alla scuola dell'infanzia statale, contro i 165 del precedente anno scolastico.
La scuola primaria statale guadagna 4 unita, con una sezione in più; mentre la scuola primaria San Giuseppe ne perde 2. La scuola secondaria di primo grado statale vede un aumento di ben 32 iscritti ed un aumento di 12 unità della paritaria Medi. Complessivamente nelle secondarie di primo grado si conta un aumento di 44 allievi.
Si registra una perdita all'istituto Battisti (-14), un aumento di 2 unità al Medi e un forte incremento (+61 unità) al liceo Fermi.
Complessivamente gli iscritti alle scuole salodiane sono 3.517, in aumento di 93 unità rispetto all'anno precedente. Ciò crea problemi di spazio, soprattutto al liceo Fermi. Il Comune sta collaborando con la scuola per trovare valide soluzioni alternative al complesso di via Martiri delle Foibe in grado di ospitare uno o due classi. I residenti che frequentano le scuole di Salò sono 1.092, i non residenti 2.425.
Sono rinnovate le convenzioni con le due scuole dell'infanzia paritarie: la Trivero di Villa di Salò e la Paola di Rosa. Alle due scuole vengono erogati contributi per 115.795 euro.
Ammonta a 214.241 euro il preventivo per l'assistenza socio-psico-pedagogica ad personam a favore dei ragazzi diversamente abili, gestita dalla cooperativa Elefanti Volanti di Brescia. Nel corrente anno scolastico gli alunni assisiti sono 16, per i quali sono previste 268 ore di assistenza a settimana (per un totale di 10.720 ore annuali).
Confermati i contributi per gli studenti salodiani meritevoli e per le famiglie con reddito basso, così come il sostengo a tanti progetti educativi. Sono ovviamente rinnovate anche tutte le altre iniziative attuate in questi anni a sostegno del mondo scolastico: il patto educativo, proposte di promozione della lettura, sportelli di ascolto, il Consiglio comunale di ragazzi, lo spazio studio, l'assistenza pre o post scuola. ●

POPOLAZIONE SCOLASTICA SALODIANA

Nome Istituto	N. iscritti
Sezione Primavera Paola di Rosa	12
Totale sezione primavera	12
Scuola dell'infanzia f.lli Cervi	162
Scuola dell'infanzia Trivero	30
Scuola dell'infanzia Paola di Rosa	78
Totale scuola dell'infanzia	270
Scuola primaria Olivelli	426
Scuola primaria San Giuseppe	96
Totale scuola primaria	522
Scuola sec. 1° "G.D'Annunzio"	251
Scuola sec. 1° "E.Medi"	217
Totale scuola secondaria di 1°	468
Liceo "Fermi"	1.186
ITC Battisti	849
Centro Medi	210
Totale scuola secondaria di 2° ÷7	2.245
Totale generale	3.517

SPORT E ASSOCIAZIONI: l'edizione 2018 verrà animata da Charlie Cinelli

Il Gran Galà dello Sport e delle Associazioni: i premiati 2018

Come tradizione, anche quest'anno, nell'imminenza delle festività natalizie, sabato 15 dicembre, alle 20.30 in Sala dei Provveditori, si celebra la vocazione sportiva salodiana con il «Gran Galà dello sport e delle associazioni», il secondo appuntamento annuale, dopo «Centoassociazioni», dedicato al ricco e variegato mondo dell'associazionismo salodiano.
Il Gran Galà è una vetrina importante e gratificante per le nostre associazioni, realtà che riveste grande rilevanza educativa e sociale e che fonda la propria attività pressoché esclusivamente sul volontariato e l'impegno disinteressato di tante persone. La serata verrà animata del notissimo cantautore Charlie Cinelli. Il Gran Galà è anche l'occasione per premiare società sportive e atleti che si sono distinti per meriti sportivi nel corso del 2018.
Le società premiate sono la Squadra Under Ferraboli Salò dell'Asd New Basket e la formazione Berretti della Feralpisalò allenata da mister Damiano Zenoni.
I singoli atleti che si sono meritati il premio sono: per il Garda Karate Team Diego Tonoli, Gaia Maffizzoli, Eleonora Forcella, Martina Nanni Amadori, Lisa Maffizzoli, Maddalena Cobelli; per Salò Ballet Elena Pineda Ortiz; per la Società Canottieri Garda Giulia Bartolozzi (Vela Optimist), Nicola Torchio e Giovanni Boletti (Vela 29er), Silviu Culea e Cristian Persi (tennis), Edoardo Bonaspetti e Daniele Giuntoli (nuoto), Laura Meriano e Vittoria Tonoli (canottaggio), Cristian Dalboni e Davide Capello (triathlon); per la Robur Barbarano Filippo Falloni, Andrea Chiappini, Alessandro Astolfi, Simone Gobbi, Simone Cipriani e Anna Ayache; per la La Compagnia della Torre di scacchi, la squadra campione d'Italia (Torre Blu - cat. Under 10) Arturo e Tommaso Salvi, Sergio Gorlani e Angela Sirignano; per In Police Salò Begliutti Jona, Tonghini Kevin e Rebusco Ambra; per Libertas Danza Viola Turelli, Jacopo Zane e la direttrice artistica Viviana Podavini.
A conclusione della manifestazione, sulla pista di pattinaggio su ghiaccio, si esibiranno due professionisti e un gruppo di giovanissimi. ●

I giovani atleti della Socieà Canottieri Garda premiati durante il Gran Galà dello Sport 2017 con l'Assessore Aldo Silvestri e il Sindaco Cipani.

SERVIZI SOCIALI: un luogo in cui si impara a studiare e si prevengono i disagi

SPAZIO STUDIO per i ragazzi delle medie

Il progetto dello Spazio Studio deriva dall'esperienza maturata dal 2009, anno di avvio del doposcuola, costituito di concerto tra amministrazione comunale e istituto scolastico. L'intenzione è quella di offrire un valido sostegno nel momento dello studio, affiancando ai ragazzi operatori specializzati per superare le difficoltà dell'apprendimento. Ma non solo.

L'obiettivo dello Spazio Studio è quello di sostenere nello studio i ragazzi delle medie che ne hanno necessità, proponendo un approccio costruttivo e curioso alla realtà della scuola e perseguendo il superamento delle difficoltà dell'apprendimento, lavorando sul rafforzamento del metodo di studio e sulla presa di coscienza delle capacità del ragazzo, dei suoi punti di forza e di debolezza.
Le modalità di intervento messe in atto dagli operatori coinvolti sono scelte in seguito a valutazioni atte ad individuare le metodologie migliori e più corrispondenti alle necessità riscontrate fra i partecipanti. Inoltre i ragazzi, a seconda dell'età, delle materie da approfondire e delle difficoltà individuali, sono suddivisi in piccoli gruppi.
Lo spazio studio, animato dagli operatori della cooperativa sociale Campus, è stato avviato un anno fa, nel novembre 2017, e, per quanto riguarda lo scorso anno scolastico, si è concluso il 31 maggio. È partito con 20 iscrizioni nel primo gruppo e 25 nel secondo. Quest'anno si è deciso, d'accordo con la dirigente dell'Istituto, di rafforzare maggiormente il progetto, facendo recapitare i moduli di adesione agli studenti direttamente individuati dal corpo docente, al fine di rendere più incisiva l'azione.
L'iniziativa può essere letta anche in un'ottica di prevenzione primaria al disagio: i giovani, prima ancora di essere sostenuti nello sviluppo delle competenze e nello studio, hanno bisogno di essere "accompagnati" e orientati da adulti capaci di spendersi insieme a loro nel processo di crescita personale, ancor prima che formativa. Ecco perché, anche in un contesto di "spazio scuola", risulta importante muoversi a 360 gradi e operare perché si possano sostenere i ragazzi nel crescere per effettuare scelte responsabili.
Gli iscritti quest'anno, nel momento in cui questo notiziario va in stampa, sono 15 nel primo gruppo e 18 nel secondo. ●

News Servizi Sociali

DIARIO DI VIAGGIO. RACCONTO DAL MONDO AL CENTRO SOCIALE

Proseguono anche nel 2019 gli incontri del ciclo «Diario di Viaggio», ogni 1° giovedì del mese alle 20.30 al centro sociale.
• **3 gennaio:** Colori e miti dell'Australia profonda (Clementina Ferrari)
• **7 febbraio:** Iran, i tesori di una civiltà millenaria (Bruno Zanrè)
• **7 marzo:** Nelle valli incontaminate del piccolo Tibet: Ladakh e Zanskar (Claudia Cavagnini)
• **4 aprile:** Ghana, Togo e Benin: sulle vie degli schiavi e del Vudù (Elisabetta Daolio)
• **2 maggio:** Sulle tracce di una civiltà scomparsa: il fascino dell'isola di Pasqua (Diana Derossi)

L'UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Sempre apprezzati gli appuntamenti con le conferenze dell'Università del tempo libero, promosse dall'Assessorato ai Servizi sociali in collaborazione con il gruppo di volontariato Solidarietà Salodiana e il supporto della Società Artigiana ed Operaia di Mutuo Soccorso. Tutti gli incontri sono in programma alle 15 nella sala conferenze del centro sociale; l'ingresso è libero.
• **10 gennaio:** Infezioni virali respiratorie, diagnosi, terapia e prevenzione (relaziona la dott.ssa Clara Bartolaminelli)
• **24 gennaio:** Caterina de' Medici (1519-1589), un'italiana sul trono di Francia: storia e leggenda della Regina Nera nel cinquecentenario della nascita (prof. Marco Zanini)
• **7 febbraio:** Malattia cerebrovascolare acuta recupero funzionale motorio (dott. Diego Ghianda)
• **21 febbraio:** Personaggi leopardiani alla ricerca della felicità (prof.ssa Liliana Zanrè)
• **7 marzo:** Nutrizione e benessere (dott.ri Silvia Scolari e Antonio Rea)
• **14 marzo:** «Nessuno può venire al Vittoriale senza mio consentimento»: i dispetti, le stravaganze, i capricci, le inezie squisitissime di d'Annunzio ospite inimitabile (prof.ssa Elisabetta Daolio)

IL PRANZO DI NATALE E IL VEGLIONE DI CAPODANNO

Come da tradizione l'ufficio servizi sociali ripropone anche quest'anno due momenti particolarmente apprezzati dall'utenza, il pranzo di Natale per anziani residenti e il veglione per brindare al nuovo anno al centro sociale.
Il primo si terrà sabato 22 dicembre, a partire dalle 12.30, al ristorante Hotel Conca d'Oro, seguito da un pomeriggio allietato da orchestra e lotteria con ricchi premi. È stato programmato per l'occasione un servizio di trasporto urbano, mentre per il rientro in serata è istituita una corsa apposita con il solito percorso, con partenza dal ristorante alle 18 circa. Info all'Ufficio Servizi Sociali (lunedì-venerdì 9/12.30; martedì e giovedì pomeriggio 15/18; tel 0365.296839-855).
Lunedì 31 dicembre, dalle 21 alle 3 del mattino successivo, si potrà invece festeggiare l'inizio del nuovo anno al Veglione di Capodanno che avrà luogo al centro sociale.

BONUS ASILO NIDO INPS

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie, la normativa ha disposto che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un contributo di massimo 1.000 euro, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche. Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore. La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato dal 1° gennaio 2016 in possesso dei requisiti richiesti. Il bonus asilo nido viene erogato con cadenza mensile, parametrando l'importo massimo di 1.000 euro su 11 mensilità, per un importo massimo di 90,91 euro direttamente al beneficiario che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata. È possibile presentare domanda online all'Inps attraverso il servizio dedicato fino al 31 dicembre 2018.

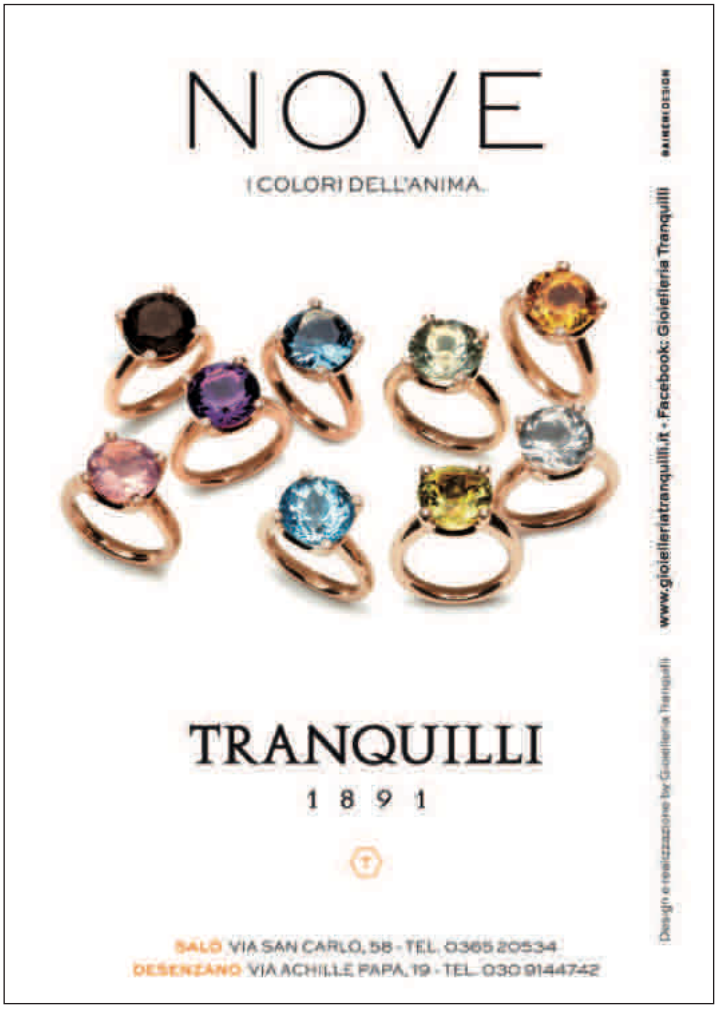
DOPO DI NOI. IL SOSTEGNO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVI

Con la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", la cosiddetta legge del "Dopo di noi", lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Gli interventi previsti, finanziati con le risorse di un fondo dedicato assegnato alle Regioni, sono di natura infrastrutturale (ristrutturazione, eliminazione barriere, adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico, ecc.) e gestionale (programmi per favorire l'autonomia, percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare, interventi di domiciliarità, ecc.). Info presso l'Ufficio Servizi Sociali. ●

Sicurezza del cittadino, decoro urbano, vivibilità

La sicurezza del cittadino e dell'ospite, il decoro e la pulizia dell'ambiente urbano, il rispetto delle norme di convivenza civile, così come delle regole del Codice della Strada, sono priorità per questa Amministrazione, perseguite anche tramite provvedimenti e iniziative talvolta impopolari, come possono apparire, ad un'analisi superficiale, alcune ordinanze. Facciamo il punto sulle attività di controllo svolte dalla Polizia Locale.

Cominciamo dall'ordinanza che nel corso dell'estate ha vietato il transito delle biciclette sul lungolago. Un divieto introdotto per la sicurezza dei pedoni, minacciata da squadre di ciclisti in assetto da corsa che sfrecciavano tra la gente. Il provvedimento ha sollevato polemiche e diviso i salodiani, per i quali peraltro il divieto non vale, ma ha conseguito i risultati prefissati. Dopo un'estate di applicazione la fruibilità del lungolago «è decisamente migliorata, a vantaggio di tutti, salodiani e turisti». Lo conferma il comandante della Polizia Locale Stefano Traverso: «L'ordinanza è stata compresa e digerita». Sono 70 le multe comminate a ciclisti che non hanno osservato il divieto.
Altro tema che ha fatto parecchio discutere è la lotta all'accattonaggio. L'affissione dell'avviso firmato dal sindaco con un invito ai salodiani a non elargire denaro ai parcheggi pubblici, fuori dai supermercati o all'entrata dei luoghi sacri, aveva sollevato un polverone nei mesi scorsi. Anche su questo tema la Polizia Locale, su disposizione del sindaco e dell'assessore Nirvana Grisi, ha intensificato i controlli, redigendo nel corso del 2018 circa 30 verbali per accattonaggio, pratica espressamente vietata dal regolamento comunale di polizia urbana. «È un fenomeno di difficile soluzione – dice il comandante Traverso – ma continueremo ad effettuare controlli, identificazioni e allontanamenti».
Questione decoro urbano. Nel corso del 2018 sono stati fatti 45 verbali per abbandono di rifiuti. «Talvolta – spiega Traverso - siamo risaliti ai responsabili ispezionando il contenuto dei sacchetti abbandonati o tramite appostamenti». Una decina, invece, i proprietari di cani sanzionati per non aver rispettato il regolamento, che prevede animali al guinzaglio nei luoghi pubblici e l'obbligo, per i proprietari, di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni. Sul fronte sicurezza è stata garantita, grazie anche all'assunzione di due stagionali, l'operatività della Polizia Locale dalle 7 alle 2 di notte per tutti i giorni del periodo estivo, dal 9 giugno al 9 settembre. I servizi serali continuano anche nella stagione invernale. Per quanto riguarda il controllo delle strade, spiccano i 90 sequestri eseguiti durante l'estate 2018 per mancata assicurazione e i 340 verbali per mancata revisione. Ricordiamo che la revisione periodica dei veicoli a motore, prima di essere un obbligo di legge, è un momento importante per verificare lo "stato di salute" e di sicurezza del veicolo. Togliere dalle strade quei mezzi che non sono in regola è dunque un'azione che garantisce ai cittadini maggiore sicurezza e migliore tutela dell'ambiente. ●



segue POLIZIA LOCALE

Ordinanza camper e bivacchi in aree pubbliche

Lo scorso 12 ottobre è stata emessa un'ordinanza che vieta la sosta di camper/autocaravan in alcuni parcheggi cittadini, nonché il campeggio, bivacco e accampamento nelle aree pubbliche del territorio comunale. Le motivazioni sono elencate nelle premesse dell'ordinanza: «Spesso le aree pubbliche vengono occupate anche da tavoli, sedie, stendini e simili; si creano situazioni di degrado ambientale derivato dall'abbandono di materiale di ogni genere sulla sede stradale e nelle aree verdi pertinenziali; l'Amministrazione è onerata per una raccolta integrativa dei rifiuti; nei camper alloggiano spesso, come riscontrato dalle forze di polizia, soggetti dediti all'accattonaggio indiscriminato che provocano allarme sociale». Alla luce di questo l'ordinanza, come peraltro richiesto da numerosi cittadini, vieta la sosta/stazionamento permanente di caravan, autocaravan, rulotte e camper nelle seguenti piazze e aree comunali: parcheggio Pedrazzi, parcheggio Enzo Ferrari, Piazzale Zambarda Vittime di Piazza Loggia, Piazzale Donatori di Sangue, Piazzale Alpini, Piazzale Vittime dell'Olocausto, parcheggio Via Montessori fronte cento/tennis, parcheggio Via Montessori adiacente al centro commerciale "2 - Pini", parcheggio Via Umberto I° fronte civici 1-9. Queste aree sono dunque riservate alla sola sosta di autovetture. ●

Ordinanza biciclette sul lungolago: cosa prevede

Precisiamo innanzi tutto che il provvedimento non vale per i residenti nel Comune di Salò, che possono regolarmente circolare in bicicletta nella loro città. Detto questo ricordiamo che l'ordinanza stabilisce che: «Nel periodo 1° giugno – 30 settembre tutti i giorni e nel periodo 1° ottobre – 31 maggio nelle giornate di sabato, domenica e festivi, è vietato il transito con le biciclette/velocipedi, così come definiti dalla normativa vigente, con l'obbligo di condurle a mano e in caso di sosta di parcheggiarle in luoghi idonei, nelle seguenti zone: Lungolago Zanardelli dal parcheggio denominato Giardino Baden Powell sino a P.zza Vittorio Emanuele II, Piazza Vittoria, le Vie Cavour, San Carlo, Butturini, Teatro Vecchio, Napoleone, Piazza Zanardelli, Piazza Zanelli, Salita Santa Giustina e i vicoli che intersecano le predette strade; Via Duomo e Piazza Duomo». Sono previste deroghe, oltre che per i residenti nel Comune di Salò, per i velocipedi per servizi di pubblica utilità e gli ospiti delle strutture ricettive poste all'interno delle aree oggetto del divieto. ●

A SPASSO COL CANE:

Nel regolamento comunale di polizia urbana c'è uno specifico articolo sul «Mantenimento dei cani», nel quale si legge che «a tutela della incolumità pubblica e privata, i cani devono sempre essere condotti, salvo nei luoghi loro espressamente destinati, al guinzaglio e, se di taglia grossa e di indole mordace, anche muniti di museruola». E ancora: «Nei parchi e giardini pubblici, aperti o recintati, i cani possono essere lasciati liberi, purché sotto il costante controllo del proprietario o dell'accompagnatore». Il regolamento prevede inoltre: «A garanzia dell'igiene ed a tutela del decoro, è fatto obbligo ai proprietari di cani di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di depositare le medesime nei contenitori di rifiuti solidi urbani». ●

Anno XX - n. 4 - DICEMBRE 2018
SALÒ E I SALODIANI
Trimestrale di informazione del Comune di Salò.
Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997
Direttore responsabile *Giampiero Cipani*
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ
S&B trade promotion, Via Gasparo da Salò, 94
25087 Salò (BS) Tel. 0365.521506
Stampa *Stilgraf (Borgosatollo)*
Referenze fotografiche:
S & B, Uff. Tecnico Comunale e Uff. Cultura

Tanti auguri da Banca Valsabbina

La Valsabbina 1898

BANCA VALSABBINA

Per questa pubblicità ***S&B*** - Salò - tel. 0365 521506